Anno XLIV — Lunedì 17 gennaio 1910 — Conto corrente con la posta — N. 14

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. Manzoni e C. Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

LE ELEZIONI IN INGHILTERRA

La prima giornata

Londra, 15. — Si conoscono tutti i risultati delle elezioni di oggi. Sono eletti 41 unionisti, 35 liberali 7 del partito del lavoro, 5 nazionalisti. Gli unionisti guadagnano 16 seggi, i liberali ne guadagnano 4. Non vi è stato alcun cambiamento in 61 collegi. Guadagni degli unionisti sono assicurati nei collegi di Londra. I liberali eletti oggi, ebbero una maggioranza notevolmente inferiore a quella delle elezioni precedenti.

Londra, 16. — Ecco le cifre definitive rettificate per le elezioni di ieri: unionisti 43, liberali 37, partito del lavoro 6, nazionalisti 5; gli unionisti guadagnarono 18 seggi, i liberali 3.

Lloyd George aggredito

Londra, 16. — Il ministro Windham fu rieletto a Dover, a Londra ed a Gemsby.

Il cancelliere dello scacchiere Lloyd George, uscendo da una riunione elettorale a Grimsby fu fischiato. Lloyd George fu obbligato a ritirarsi da una porta posteriore protetto dalla polizia, dalla quale fu condotto per vie traverse fino alla stazione della ferrovia dove il ministro si rifugiò al posto dei pompieri fino alla partenza del treno.

Previsioni e risultati nei collegi di Londra

Londra, 16. — Lo *Standard*, giornale unionista, facendo previsioni sui risultati delle elezioni diceva che iersera gli unionisti avrebbero vinto in tutti i dieci collegi di Londra, in cui si facevano le votazioni.

Il *Daily Telegraph* non era così ottomista. Non sperava che nella conquista di 6 collegi da parte degli unionisti. Il risultato delle elezioni ridusse a tre i collegi di Londra guadagnati dagli unionisti, ciocchè è considerato come un scarso successo del partito. Un altro inatteso insuccesso degli unionisti è la caduta di Doughty nel collegio di Grimsby poichè Doughty, il deputato uscente era uno principali campioni della riforma doganale. Gli unionisti al contrario ebbero un successo maggiore di quanto si attendevano nelle circoscrizioni del centro e dell'ovest. Nondimeno essi non riuscirono a penetrare nel Lancasshire.

I pronostici di Balfour si avverano
Lloyd George esita a pronunciarsi

Londra, 16. — Il risultato delle elezioni di ieri tendono a confermare le previsioni indicate da Balfour nel suo recente discorso, cioè che i liberali saranno eletti con maggioranza assai ridotta e che gli unionisti guadagneranno il numero di seggi che speravano. La maggioranza liberale sarà dal 30 al 60 0[0 al disotto di quella avvenuta nel 1906. Questa constatazione è più notevole nelle provincie, specialmente a Birmingham. I successi riportati dagli unionisti nel sud ovest dell'Inghilterra costituiscono per essi un compenso alla delusione subita a Londra e nel Lancashire. Si calcola che i voti degli unionisti aumentarono di 13616 mentre quelli dei liberali aumentarono soltanto di 367.

Lloyd George parlando a Grimsby dichiarò che i risultati delle elezioni di ieri non possono dare nessuna indicazione seria circa la situazione eventuale dei partiti nel futuro parlamento.

Come John Bull elegge i deputati
Due note caratteristiche
14 milioni in manifesti

Si calcola che la nota di questa formidabile, gigantesca opera di illustrazioni elettorali ascenda almeno a quattordici milioni.

Chi ne paga le spese?

Non sono i candidati, fortunatamente per loro. Vi sono intere associazioni permanenti, che dispongono di grandi fondi per la lotta politica, ed in tempo di elezioni li accrescono per mezzo di sottoscrizioni.

Vi sono, per esempio, la *Tarif Reform League*, l'associazione dei birrai, la lega del *Primerose*, le associazioni: suffragisti ed antisuffragistis, socialisti ed antisocialisti ed anti-vaccinatori ed anti-vivisezionisti.

Le due ultime società sono sorte quest'anno e sono leghe di protesta contro il bilancio.

La legge in Inghilterra è severissima sulle spese elettorali, e punisce con gravi pene ogni tentativo di corruzione Però ammette la propaganda da parte di queste associazioni di partito e finchè esse si propongono di sostenere personalmente questo o quel candidato, ma soltanto per le idee del partito, lo Stato non può avere ingerenza alcuna nei loro bilanci.

Sono appunto queste società che pagano non soltanto la maggior parte della fioritura multicolore di manifesti che ora tappezzano tutti i muri dell'Inghilterra, ma anche i salari all'esercito di propagandisti della parola, che vanno in giro per predicare il vangelo dei vari partiti e delle loro suddivisioni.

Lo Stato, come è noto, ha diritto di misurare fino all'ultimo centesimo le spese dei candidati per la campagna elettorale.

Così è possibile avere un'idea abbastanza esatta del costo di una elezione inglese.

Quella di questo anno può essere fissata a circa 44 milioni di lire, di cui oltre 14 milioni spesi dalle associazioni politiche filantropiche e 29 milioni spesi dai candidati.

Come base per il calcolo di questa ultima quota mi sono servito dei dati dell'ultima elezione. Nel 1906 furono spesi dai candidati 29,147,880 lire. Siccome i candidati furono 1273, la spesa media di ciascuno si aggira intorno alle lire 22,915. Questo anno i candidati sono in numero maggiore e per i 670 collegi raggiungono la cifra di 1300 lire, ciò che farebbe appunto salire a circa 29,800 lire e forse 30,000 la somma che essi spenderanno.

Lo spendere 44 milioni per ottenere 670 deputati, fa pensare subito al fatto che un deputato inglese sia un genere piuttosto caro.

Il costo di ciascuno, nel giorno in cui presta giuramento si aggira intorno alle 75,000 lire, e questo spiega perchè l'Inghilterra non ama troppo fare le elezioni generali.

Danaro pulito

Dalle spese dai candidati bisogna assolutamente escludere la compera del voto, che in Inghilterra è ignota. Il denaro che corre intorno alle elezioni è danaro pulito, tutto speso in pura propaganda.

Le prime passività del candidato sono: l'agente elettorale, gli impiegati ed i fattorini; e poi; l'affitto dell'ufficio, da cui la sua campagna è diretta, la stampa e la pubblicazione dei manifesti, le spese postali e telegrafiche ecc. Tutto è calcolato e misurato a secondo dei vari candidati.

Il candidato non è libero di spendere quanto vuole, nemmeno nella forma più legittima di propaganda: quella di affissione. E' lo Stato che stabilisce quella che egli può legalmente spendere.

Anzitutto lo Stato comincia col farsi depositare anticipatamente una somma destinata a coprire le spese ufficiali delle elezioni, ciò per l'acquisto delle urne, per il compenso agli scrutatori ecc.

Questa somma varia per ogni collegio da 5 a dieci mila lire. Tale somma viene equamente ripartita tra i candidati, che si disputano il seggio.

Poi il magistrato elettorale, generalmente lo Sceriffo, decide quanto un candidato può spendere, ciò che può dipendere dal numero degli elettori e dalla estensione del collegio.

Il candidato può spendere da 23 a 44.750 lire, ma quando si dice che il candidato può spendere tale somma, si usa un modo di dire; il chi lo spende è il suo Agente è il suo agente elettorale, che deve vigilare a che il candidato non sorpassi, dal canto suo, in spese personali un limite massimo di 2500 lire, a rischio di vedere annullata l'elezione.

I deputati del *Labour Partie*, naturalmente, riescono ad essere eletti con spese minori degli avversari, ma anche ad essi le elezioni costano tra le sette e le dieci mila lire.

Il deputato Nitti e i suoi elettori

Potenza, 16. — I sindaci e gli elettori del collegio di Muro Lucano offersero un banchetto al deputato Nitti e gli consegnarono una targa in bronzo recante l'iscrizione dettata dal senatore Giustino Fortunato in ricordo dell'ultima rielezione. L'on. Nitti pronunciò un discorso interrotto e salutato da vivi applausi.

Il Collare dell'Annunziata al sen. Pasquale Villari

Roma, 16. — Il Re conferì al senatore Pasquale Villari il collare dell'ordine supremo dell'Annunziata.

Il senatore Villari oggi alle 14 e 30 fu ricevuto dal Re che gli consegnò personalmente le insegne. (S.)

Commentando la nomina dell'on. Villari a collare dell'Annunciata, il *Giornale d' Italia* rileva che è la prima volta questa che il grande Collare dell'Annunciata stringe intorno alla reggia italiana un uomo di lettere ed aggiunge che tanta onorificenza ad un uomo tale ha un significato eletto, che bisogna mostrare agli italiani, perchè sentano la dignità della coltura e la virtù del patriottismo. In questo momento, il Villari appare un precursore della coscienza nuova degli italiani, un uomo che, avendo conosciuto e sentito il passato, ha saputo volere la continuità della vita nazionale, e predicare necessaria tale unità.

Che il Re abbia pensato a onorare il nome dell'illustre letterato, è dunque confortevole e bene; confortevole perchè ormai è riconosciuta la grande importanza e la virtù civile delle lettere come non inferiore a quella della politica; bene perchè Pasquale Villari rappresenta la coscienza sicura del popolo italiano.

La *Tribuna* scrive che l'alta onorificenza odierna viene ad aggiungersi alle innumerevoli onorificenze e rappresentanze di cui si fregia Pasquale Villari, che ha saputo penetrare la sua vasta opera di un soffio animatore di vita che non è comune tra gli studiosi di ricerche di archivio e di biblioteca.

Anche gli altri giornali ricordano le alte benemerenze del senatore Villari per la coltura e per la patria, e ne illustrano ampiamente l'attività di scienziato e di scrittore.

Una dimostrazione di 30 mila persone
domanda l'amnistia a Barcellona

Barcellona, 16. — Una dimostrazione cui parteciparono circa 30 mila persone ebbe luogo oggi. E' partita dal centro della città e si recò al palazzo del governatore civile. La delegazione fu ricevuta dal governatore civile cui presentò l'indirizzo chiedente l'amnistia in favore delle persone detenute in seguito agli avvenimenti del luglio scorso.

La dimostrazione si svolse in ordine perfetto senza il minimo incidente. La delegazione che rimise l'indirizzo pregò il governatore di domandare al capo del governo di accordare l'amnistia immediatamente. (S.)

Ciò che avviene in Etiopia

Adis Abeba, 15. — Dicesi che ras Guga non voglia in nessun modo andare nel Tigrè e che il governo etiopico sarebbe venuto nella decisione di affidare il governo di quella regione a ras Oliè che avrebbe messo come condizione di fissare la sua dimora in Ascianghi.

La fine della guerra del Gurugù

Melilla, 16. — E' giunto il generale Marina reduce dall'ispezione al Riff.

I cacciatori a piedi della brigata di Madrid cominciarono ad imbarcarsi per ritornare in Spagna.

Un magistrale discorso contro l'abuso dell'alcool
La gravità del male

Ci scrivono da Venezia, 17, notte:

Come sapete, e se non lo sapete ve lo dico io adesso, la nostra cara città di Venezia è infestata dall'alcoolismo più funesto. — Tali e così gravi ed evidenti sono le prove del malanno da ritenersi necessario costituire un fascio di società d'istruzione e di beneficenza per mettervi un argine.

Ieri fu inaugurato, per iniziativa della *Scuola Libera Popolare* e della *Lega insegnanti primari* un corso di insegnamento antialcoolista.

Parlarono varii oratori ma il più ascoltato ed autorevole fu il senatore Garofalo, giureconsulto e sociologo di fama più che italiana.

L'illustre oratore dichiarò erronee le statistiche in base alle quali si vuol mantenere il presupposto che l'Italia conservi tuttavia il primato della sobrietà. Con l'introduzione del commercio degli spiriti fatto su larga scala, tutto il nostro Paese è venuto ad occupare un posto molto alto, in confronto ed altre Nazioni nell'uso e nell'abuso dell'alcool. Così mentre nella Norvegia abbiamo un'osteria su 16.000 abitanti, da noi ne abbiamo una ogni 177 e a Venezia una su 127! L'oratore accenna quindi alle malattie mentali prodotte dall'alcool tra le quali l'incapacità della mente all'attenzione; infatti la maggior percentuale sugli infortunii sul lavoro si verifica nei giorni susseguenti a quelli festivi.

Il triste effetto dell'alcoolismo come eccitatore di crimini è dimostrato dalle frequentissime miti condanne con cui si devono punire i colpevoli di reato, resisi tali in istato di ubbriachezza, e dal fatto che nei paesi meridionali in cui gli individui sono di temperamento facilmente eccitabile, i delitti si compiono nella maggior parte dentro o appena fuori le osterie.

Per porre rimedio a tanto male occorrerebbe che il Governo intervenisse seriamente a temperare e a reprimere le ingordigie degli spacciatori di vino e di alcool. Una nuova legislazione è sorta in proposito nelle nazioni più civili; noi che così facilmente ci pieghiamo ad imitare tutto ciò che fanno gli stranieri, non abbiamo fatto finora in tale questione che un'opera vergognosamente passiva.

L'illustre senatore ricorda l'ordine del giorno presentato in proposito dal prof. Levi Morenos all'ultimo Congresso Magistrale: loda e incita alla più attiva propaganda gli intervenuti, e in quanto a lui dichiara che promuoverà presto dalle aule parlamentari le più serie proposte per una lotta efficace contro una delle maggiori cause di vergogna e di debolezza del nostro popolo.

Il barone Garofalo fu salutato dai più nutriti applausi.

Sarà un'altra voce clamante nel deserto come quella di Pasquale Villari, insignito oggi del Collare dell'Annunziata?

Cronaca provinciale

La strada di Val di Resia

Ci scrivono da Resiutta, 15:

Nel 1854 veniva costruita l'attuale strada carreggiabile congiungente i due Comuni di Resia e Resiutta della lunghezza di 9 km. e con una spesa di circa 110.000 lire austriache.

Gli ingegneri dell'epoca non dovevano certo assolvere studii così severi come oggigiorno ed i loro progetti non dovevano essere compilati colla moderna precisione; ciò viene in mente percorrendo appunto detta strada e non vi è persona che facendolo per la prima volta, non esclami: Perchè l'ingegnere progettista non ha evitato tante salite e discese e non ha adottato una rettilinea più perfetta?

Diffatti appena fuori di Resiutta la strada s'inerpica sul colle del Calvario (un vero Calvario per i quadrupedi che devono trascinare pesi non indifferenti), e prima di giungere a Resia altra non meno famosa salita che prende nome dalla frazione di S. Giorgio.

L'Amministrazione del Comune di Resia non appena stipulati i contratti di concessione dei boschi di Ucea e Carnizza colle Società Anom. Industria Boschi, prevedendo l'aumento di traffico che si sarebbe verificato per l'estradizione del legname alla stazione di Resiutta, provvide a far compilare un progetto di sistemazione della strada, in modo da togliere le salite ed allargarla convenientemente. Di tale progetto fu incaricato un valente ingegnere di Udine, ancora 4 o 5 anni or sono. Nella primavera ventura incominceranno i lavori di taglio e trasporto del legname, ma la strada è sempre nelle stesse condizioni. Non è a dirsi quanto pericoloso riuscirà il transito allorquando pesanti e larghi carri carichi di traverse di faggio percorreranno la strada così da rendere più frequenti i ribaltamenti nel sottostante torrente. Del ritardo però non devesi dar colpa all'amministrazione comunale di Resia la quale mandò messi e sollecitatorie all'ingegnere progettista perchè presenti il suo elaborato senza ottenere lo scopo desiderato.

E giacchè non sempre le preghiere moderate vengono prese in considerazione, occorendo mezzi più spicci, così anche la Giunta Municipale di Resia ha dovuto adottare ora un provvedimento più energico, prefiggendo all'Ingegnere un ultimo termine pel compimento del progetto.

Resta ora a vedersi se anche quest'ultimo invito avrà la sorte degli altri.

Emilio

Da FAEDIS
Strade mal tenute

Ci scrivono in data 16:

Questi paesi che pur sono i più deliziosi del Friuli che sono così ricchi di bellezze e di prodotti i più ricercati, in fatto di viabilità e di vie di comunicazione trovansi in condizioni ben inferiori a quelle di altri Comuni del Friuli. Le strade rotabili sono ben segnate e numerose: ma la loro manutenzione lascia tanto a desiderare. Molte mancano del tutto di ghiaia: su molte la ghiaia c'è, ma nessuno si pensa di distenderla in questi mesi, che sono i più opportuni per la formazione di buoni fondi stradali.

Ma ciò che forma il massimo ostacolo alla rapida comunicazione fra questi Comuni e la vicina capitale, si è la mancanza del ponte sul Torre fra Salt e Godia. Furono fatti gli studi opportuni, fu stabilito un consorzio, fu votata la spesa dei Comuni interessati, fu fatto il progetto, e da tutti si attende che il bel lavoro incominci: ma ancora nulla. E che si aspetta? Povoletto che è un granaio per Udine, Faedis, e Attimis che ne sono le cantine, che forniscono alla città e al piano frutta, legna, fieno, cereali, burro, formaggi, vitelli ed ogni sorta di prodotti agricoli, hanno urgente bisogno di unirsi a Udine con vie di comunicazione che non siano più quelle del medioevo. E' antidiluviano il passaggio del Torre a Salt, e molto pericoloso; preistoriche sono le diligenze che vanno e vengono da Udine: ma gli interessi che della mancanza di quel ponte e dagli scarsi mezzi di comunicazione vengono danneggiati, sono

attuali ed importantissimi. Urge però che i Comuni interessati si muovano e che le autorità sollecitino un lavoro che sarà di sommo vantaggio al commercio e alla difesa di questo estremo lembo d'Italia.

Da PORDENONE
Servizio automobilistico Pordenone-Aviano-Maniago — Statistica demografica di Fiume

Ci scrivono in data 16:

La domanda per il sussidio dei comuni interessati al servizio automobilistico Pordenone-Aviano-Maniago ha avuto la più lieta accoglienza. I comuni si sono vivamente interessati ed alcuni di essi hanno già risposto.

La Giunta comunale di Aviano ha scritto che proporrà al suo consiglio un sussidio annuo di L. 1000 e quella di Roveredo di annue L. 150.

Gli altri comuni interessati, Montereale, Maniago, S. Quirino, Cordenons e Pordenone si stanno già occupandosi della cosa. Speriamo che le pratiche col Ministero per il sussidio abbiano sollecita evasione in modo che il servizio possa incominciare al piùpresto.

**

Ecco alcuni dati sul movimento della popolazione del comune di Fiume, alla fine del 1909. Nati vivi 272, nati morti 7, nati fuori Comune 5, nati all'estero 16, in totale 300. Morti in Comune 97, fuori Comune 3, all'Estero 11, in totale 111. Immigrati 166.

Popolazione al 1 gennaio corr. N. 6952 di cui 3570 maschi e 3382 femmine, con un'aumento quindi di 271 in confronto dell'anno scorso.

Furono celebrati 39 matrimoni in Comune, 15 fuori Comune e due all'Estero, in totale 56. Da notarsi che questo Comune nell'ultimo censimento contava appena 4807 anime.

Da RESIA
Caduta mortale

Ci scrivono in data 16:

(*Adler*) Oggi seguirono i funerali di certo Luigi Longhino mugnaio, morto venerdì 14 corr. in seguito a varie e gravi ferite, e per susseguita commozione cerebrale, riportate per caduta nel riolo dietro la chiesa di S. Giorgio.

La versione della disgrazia è la seguente: Lunedì 10 corr. a notte inoltrata volendo rincasare ed essendo ubbriaco, arrivato alla chiesa di S. Giorgio, invece di voltare a sinistra, continuò la via a destra e perciò andò a cadere nel riolo abbastanza profondo e sassoso, che sta dietro la chiesa. Lo rinvennero solo l'indomani mattina alcuni operai che andavano al lavoro.

I reali carabinieri vennero diverse volte sopra luogo a questo proposito, ma pare che si debba assolutamente escludere che la caduta sia dovuta ad altro che a disgrazia.

Da BAGNARIA ARSA
Un comune in dissoluzione

Ci scrivono in data 16:

Gli attuali amministratori del Comune di Bagnaria Arsa, nei quali i cittadini avevano riposto le più rosee speranze(?!) quantunque già inoltrati nell'anno 1910, non hanno ancora neppure presentato al Consiglio comunale il preventivo del nuovo esercizio.

Le strade poi minacciano di diventare delle vere pozzanghere, non provvedendosi al loro inghiaiamento.

Nell'istruzione pubblica regna pure la deficenza ed il disordine.

In una frazione si stanno facendo a spese comunali lavori dispendiosi, che incomberebbero a privati, e questo sebbene il bilancio si trovi in condizioni disperate.

I lavori poi si fanno in modo talmente arbitrario e con tale eccesso di spesa da destare un vero e proprio allarme.

Questo povero comune trovasi anche senza medico; ma gli attuali reggitori non si sognano nemmeno di aprire il concorso, perchè sono occupatissimi in questioni di..... campanilismo.

Altro molto avrei da aggiungere, ma per oggi lasciamo lì.

Da CIVIDALE
Nuovo commissario

Ci scrivono in data 16:

A sostituire il dott. cav. Clodomiro Rosati trasferito sottoprefetto a Castelnuovo Garfagnana, verrà lunedì il cav. dott. Enrico Manfren, da Venezia, intelligente provetto funzionario.

Asterischi e parentesi

— Sole d'inverno.

Dicono le viole,
facendo capolino
tra l'erba del giardino?
— Guarda... c'è in alto il sole...
E chiedono, sommesso:
— Noi spuntiamo.. E' permesso?...
Pensa una coccinella
in veste porporina:
— Primavera è vicina
Salve, stagione bella...
Inverno, amico mio,
oggi ti dico addio!...
Una piccola rosa
anzi tempo sbocciata,
è tutta pensierosa:
ha un'aria un po' malata,
e chiede, in tono mesto:
— Ma che sia troppo presto?
Sul ramo è tutta sola;
che le foglie e le spine;
niuna farfalla vola,
E la rosa si lagna
perchè non ha compagna.
Dice una vecchia ninfa
di marmo rinverdito
al Fauno suo marito:
— Senti forse la linfa
che ascende su pei rami
ai tiepidi richiami?
Ma il Fauno mutilato,
col suo ghigno caprino,
scrolla il capo lunato
nel centro del giardino
e brontola: — Chi sa?
Doman nevicherà..
E la parola amara
scuote le rade foglie,
trema sull'acqua chiara
della vasca dormente
nel giardino silente...
E pensano le viole
sotto l'erba celate;
— Noi ci siamo ingannate?
Forse il freddo temuto
ci sciuperà il velluto?
E la rosa precoce
dall'aria un po' ammalata
dice, già rassegnata
(e le trema la voce):
— O coccinella rossa,
preparami la fossa...

**

— Puntolini ai tempi della sua pazza giovinezza aveva trovato un mezzo originale per salvarsi dai suoi numerosi creditori.

Egli aveva tracciato col gesso sulla porta della sua soffitta la cifra cabalistica « N. 100 » sotto la quale aveva scritto questo verso di circostanza:

Avanza se puoi, entra se l'osi

Interdetti i creditori si fermavano davanti alla barriera improvvisata. E se per caso qualcuno dei più impazienti si arrischiava a sollevare il saliscendi, dall'interno, Puntolini gridava con voce allarmata:

— Un momento, c'è gente!

Il creditore non insisteva e si allontanava.

**

Il pedone: — Deve essere una sensazione ben terribile quella di schiacciare un corpo umano.

Il fabbricante d'automobili: — Non però con la mia marca. Si sente appena un leggero sussulto.

CRONACA GIUDIZIARIA

Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalla Sezione I. e II. nella seconda quindicina del mese di gennaio:

Lunedì 17. — Facini Antonio, libero, truffa, testi 3, dif. Celotti.

Martedì 18. — Bassi Leonardo, libero, appropriazione indebita, testi 4, dif. Bellavitis; Cosattini Teresa, libera, diffamazione, appello, dif. idem; De Prato Maria e C., 2 liberi, ingiurie, ap., dif. Maroè-Bellavitis; Cargnelutti Giorgio, libero, lesione volontaria, ap. dif. Bellavitis; Di Giusto Serafino, libero, lesione volontaria, ap., dif. Mamoli.

Mercoledì 19. — Blasutto Giovanni, libero, omicidio colposo, testi 4, dif. Messa; Milani Giovanni, libero, danneggiamento, testi 6, dif. idem; Freschi Iginio, libero, lesione colposa, testi 1, di Caporiacco.

Venerdì 21. — Barnaba Nino e C., 3 liberi, violenza carnale, testi 14, dif. Conti.

Sabato 22. — Blasoni Antonio, libero, calunnia, testi 4, dif. Berghinz; Gigante Guido, libero, frode, testi 1, dif. idem; Carraria Tarcisio, libero, frode, testi 1, dif. idem; Marcuzzi Alceste, libero, frode, testi 1, dif. idem; Moro Massimo, libero, frode, testi 1, dif. idem; Cecotti Luigi e C., libero, frode, testi 1, dif. idem.

Lunedì 24. — Cremona Giandomenico, libero, furti semplici, testi 1, dif. Contini; Fabbro Santo e C., 2 liberi, omicidio colposo, testi 1, dif. Contini; Cecchini Emilio, libero, furto qualificato, testi 2, dif. idem; Flebus Dionisio, libero, corruzione minorenni, testi 2, dif. idem; Ruvelant G. B. e C. 2 liberi, furto semplice, testi 5, dif. idem; Micco Giordano, detenuto, furti qualificati, testi 2, dif. id.

Martedì 25. — Taverna Michele e C. 2 liberi, lesione volontaria, testi 4, dif. Colombatti; De Lorenzi Giuseppe, detenuto, furto qualificato, testi 1, dif. idem; Di Santolo Luigi, libero, lesione volontaria testi 5, dif. idem.

Mercoledì 26. — Degano Giuseppe e C., 4 liberi, contrabbando in unione, testi 3, dif. Contini; Zorzetig Giovanni, detenuto, inosservanza pena, dif. idem; Tinezza Giovanna, detenuta, questua, ap. dif. Contini.

Venerdì 28. — Vuanello Giuseppe, libero, diffamazione, testi 4, dif. Girardini; Miani Ferdinando e C, 2 liberi, furto qualificato, testi 2, dif. Zuliani-Della Schiava; Dordolo Celeste, libero, contrabbando, dif. Della Schiava; Debecco Luigi, libero, furto aggravato, testi 1, dif. idem.

Sabato 29. — Bearzutti Giuseppe, libero, lesione volontaria, testi 2, dif. Comelli; Di Giusto Ascanio, libero, omicidio colposo, testi 7, dif. Cosattini; Purinani Giovanni, libero, oltraggio, testi 3, dif. Caratti.

STATO CIVILE

Bollettino settim. dall'8 al 15 gennaio

NASCITE

Nati vivi maschi	13	femmine 11
» morti »	—	» —
» esposti »	2	» 2
		Totale N. 28

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Enrico Drasig fornaciaio con Emma Sgobino tessitrice — Anselmo Rizzi muratore con Maria Crast operaia — Francesco Forni impiegato con Margherita Bolani civile — Adalgerio De Luca fornaciaio con Elena Battistutto setaiuola — Giacomo Di Biaggio fabbro con Celestina Manfreda sarta — Umberto Sebastianutti falegname con Carolina Croatto zolfanellaia — Angelo Rigo agricoltore con Adele Plasenzotti tessitrice — Giuseppe Bassi agricoltore con Amalia Tonutto casalinga — Antonio Zanessi operaio ferroviario con Luigia Taschera setaiuola — Antonio Moreale facchino con Amalia Macorigh casalinga — Emilio Tavoschi guardia daziaria con Ida Pascoli villica — Vittorio Monino fornaio con Maria Toniutti villica — Luigi Colaetta muratore con Ernesta Vicario tessitrice — Domenico Zuliani agricoltore con Elisabetta Colautto villica — Francesco Sello fornaio con Ines Toniutti operaia — Guglielmo Propetto agente di commercio con Emilia Bet casalinga — Dante Mecchia agente postale con Elisa Cappellaris operaia — Achille Bertuso agente di commercio con Gioseffa Pastrello sarta — Luigi Moretti ferroviere con Maria Ermacora villica — Isidoro Gori agricoltore con Luigia Obuel casalinga — Giovanni Pantanali muratore con Angelina Passon casalinga — Roberto Filippi commerciante con Maria Ortis casalinga.

MATRIMONI

Quinto Fumolo facchino con Emilia Giorgino villica — Antonio Pilosio meccanico con Adalgisa Rumignani tipografa — Gino Romanello muratore con Maria De Faccio casalinga — Gino Giovagnoni calderaio con Maria Valentinuzzi camer.

MORTI

Lucia Mendini ved. Crevato d'anni 64 casalinga — Mercede Chiarandini di Angelo di mesi 4 — Luigia Fantini vedova Bodini d'anni 72 casalinga — Otello Furlani di Battista d'anni 3 — Francesco Citta Fioritto d'anni 67 falegname — Anna Zanussi ved. Deison d'anni 73 casalinga — Duilio Bertuzzi di Valentino d'anni 4 — Pietro Vecchiatto di Costantino di giorni 17 — Aldo Romanelli di Umberto di mesi 5 — Anita Rodella di Antonio di mesi 1 — Anna Turchi ved. Molinari d'anni 82 casalinga — sac. Felice Della Rovere fu Giuseppe d'anni 87 parroco — Teresa Missio Furlan d'anni 72 domestica — Emma Bearzi di Luigi d'anni 18 operaia — Anna Milocco Pittaro d'anni 76 casalinga — Rosalia Venturini di Angelo d'anni 11 — Basilio Busetto fu Leopoldo d'anni 42 vetturale — Angelica Damiani fu Arcangelo d'anni 70 domestica — Maria Arrighi di mesi 11 — Giuseppina Bernardis Uanini d'anni 36 casalinga — Anna Comitis ved. Gremese d'anni 85 casalinga — Amedeo Barzocchi di Santo di mesi 3 — Giuseppina Freschi di Enrico di mesi 3 — Giacomo Sacilotto fu Antonio d'anni 78 contadino — Elisabetta Goi Cargnelutti d'anni 52 villica — Pietro Franzolini di Domenico d'anni 13 — Pietro Zilli fu Francesco d'anni 79 contadina — Angelo Canardi di mesi 13 — Caterina Ferragotto d'anni 58 contadina — Marianna Pioz Jop d'anni 66 contadina.

Totale N. 30, dei quali 9 appartenenti ad altri Comuni.

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 15 gennaio 1910

Rendita 3.75 % (netto)	L.	103.88
» 3 1/2 % (netto)	»	103.46
» 3 %	»	72,—
Azioni		
Banca d'Italia	L.	1405.—
Ferrovie Meridionali	»	688.25
» Mediterranee	»	415.—
Società Veneta	»	216.25
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	L.	—.—
» Meridionali	»	365.63
» Mediterranee 4 %	»	504.25
» Italiane 3 %	»	362.—
Cred. Com. Prov. 3 3/4 %	»	503 25
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	L.	502.75
» Cassa risp., Milano 4 %	»	507.25
» » » » 5 %	»	516.51
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	507.25
» » » » 4 1/2 %	»	—.—
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	L.	100.47
Londra (sterline)	»	25.30
Germania (marchi)	»	123.71
Austria (corone)	»	105 11
Pietroburgo (rubli)	»	267.43
Rumania (lei)	»	98.40
Nuova York (dollari)	»	5.17
Turchia (lire turche)	»	22 78

ESTRAZIONE DEL LOTTO 15 gennaio

Venezia	16	70	64	43	19
Bari	50	26	44	66	42
Firenze	87	27	77	53	76
Milano	13	11	80	47	81
Napoli	35	12	59	60	61
Palermo	85	23	39	1	53
Roma	86	5	28	72	36
Torino	74	77	57	4	6

Cronaca cittadina

Bollettino meteorologico

Giorno 17 gennaio ore 8 Termometro +0.9
Minima aperto notte +0.6 Barometro 755
Stato atmosferico bello Vento N.
Pressione calante Ieri bello
Temperatura massima: + 8·5 Minima — 0.9
Media: + 3.77 Acqua caduta —

In tema di grazie
Un affare imbrogliato

I lettori ricordano la lettera dell'11 corrente, da noi pubblicata, del sig. ragioniere Bottussi con la quale si dimetteva da membro del consiglio della Congregazione di Carità.

« In seguito ad accurate indagini da me fatte — scriveva il rag. Bottussi — sulle condizioni economiche della concorrente Boschetti, ho potuto constatare che le informazioni in proposito fornite dal relatore al Consiglio, sono completamente erronee. Diffatti l'affitto che la madre della Boschetti percepisce non è già di lire 960 annue ma di lire 1860, come da quitanza rilasciata alla tenutaria del locale di via Agricola, in data 31-12-09. Di più il valore dell'immobile fruttante l'affitto anzidetto non è già di lire 7 mila, ma ben maggiore, tanto è vero che la proprietaria ha recentemente rifiutato un'offerta di lire 14 mila, che le venne fatta a mezzo dell' impreditore sig. Gabriele Tonini.

« Poichè è evidente che diverso sarebbe stato il voto di mercoledì 5 corr. e diverso l'esito del concorso, se il relatore non fosse caduto in errori così gravi riferendo sulle condizioni economiche della Boschetti e se non fossero stati prodotti al Consiglio certificati non rispondenti al vero nei riguardi della madre della concorrente Famea — che la Commissione Schiavi-Driussi-Romano classificò prima; — nel timore che la mia permanenza nel Consiglio possa venire interpretata come atto di solidarietà coi responsabili dell'esito del concorso, — sento il dovere di rassegnare le mie dimissioni da Consigliere della congregazione di Carità ».

Di fronte ad accuse così esplicite e gravi per il relatore, avv. Tavasani, il Consiglio della Congregazione di Carità si è adunato, ha discusso molto, ma non si sa che cosa abbia deliberato. A noi era stato assicurato che il relatore aveva respinto energicamente le accuse, dicendo che tutte le informazioni, esatte ed inesatte, erano state portate dinanzi al Consiglio, il quale sarebbe stato in grado di deliberare con piena ed esatta cognizione di causa.

E noi abbiamo riferito l'informazione. Senonchè, seguitando il silenzio del Consiglio della Congregazione e aumentando il numero dei ricorsi contro la nomina della Boschetti, si venne a sapere che il relatore avv. Tavasani aveva fatto una singolare dichiarazione nel consiglio del giorno 5, in quello, cioè, in cui si è passato alla nomina. L'avv. Tavasani, come deve risultare dal verbale che deve essere in atti, prima di passare alla votazione ha, dichiarato al Consiglio d'essere autorizzato a dire dai signori avvocati Schiavi e Driussi, i quali (insieme all'ottimo dottor G. B. Romano) facevano parte della commissione incaricata dalla Congregazione di designare la terna graduale delle concorrenti più meritevoli della grazia, che essi, in seguito ad altre considerazioni, si erano persuasi che non sussisteva più il dubbio per il quale avevano lasciato il nome della Boschetti fuori della terna. Scomparso quel dubbio si trovarono cinque consiglieri, contro quattro, a dare il voto della Boschetti.

Ora i signori avvocati Schiavi e Driussi hanno fin da sabato sera, anche a noi, dichiarato che essi non avevano deposto il dubbio, messo nella relazione, e tanto meno si capisce, autorizzato il relatore a riferire un fatto inesistente.

A queste precise dichiarazioni il relatore aveva mandato una replica che doveva essere stata stampata sulla *Patria* di ieri mattina, ma che poscia fu fatta ritirare dallo stesso avv. Tavasani per un motivo di delicatezza, verso il Presidente che gli aveva detto che convocherebbe lunedì sera il Consiglio per decidere se si dovesse dare una risposta ufficiale.

Stasera si aduna il Consiglio e confidiamo che a tutela della sua dignità, uscirà dal silenzio che diventerebbe — per nuovo indugio — inesplicabile.

Noi sappiamo questo: che una commissione, composta di tre rispettabilissime persone, fu incaricata di esaminare il concorso per la grazia Uccellis e proporre un tema. Queste tre persone fecero un lavoro accurato, minuto, coscienzioso; vagliarono tutto: i documenti, i controdocumenti, ogni cosa. E deliberarono di presentare la terna: Famea, Mattioni, Madrassi, e la presentarono con una relazione chiara, circostanziata, esauriente.

Il Consiglio della Congregazione di Carità non tenne alcun conto della relazione, scartò la deliberazione, e nominò una quarta persona che era stata esclusa dalla terna. Bisogna far conoscere al pubblico, che ha il diritto di saperlo, come e perchè abbia potuto avvenire questo.

Intanto noi invitiamo il Consiglio della Congregazione a pubblicare la relazione della commissione.

Il tiro a segno nazionale
Il commiato del cav. Pacinotti

L'egregio maggiore cav. Luigi Oreste Pacinotti, da parecchio tempo ispettore provinciale del Tiro a Segno, nel lasciare il servizio attivo permanente, ha indirizzato alla Presidenza della Società di Udine e a quelle della Provincia la seguente nobilissima lettera di commiato:

Udine, li 13 gennaio 1910.

Ill. Sig. Presidente della Società di Tiro a Segno di Udine

Nel lasciare il servizio attivo permanente e la carica di Ispettore del Tiro a Segno Nazionale, di questa seria e patriottica Provincia, prendo commiato da V. S. Ill. e dai signori membri componenti la presidenza di codesta Società, porgendo loro un caldo e cordiale saluto.

Assicuro che di tutti Lor signori conserverò viva la più gradita e bella memoria per la disinteressata, valida, attiva, patriottica ed intelligente opera, che loro prestano in prò della nobile, virile istituzione, fattore massimo per la difesa della nostra cara patria.

Grato, nel ringraziarli tutti della cooperazione al nobile scopo, auguro che numerosi, compatti, spronati da un solo ideale sorgano i sodalizii nella bella Regione Friulana, ove la fermezza degli affetti, e l'amore di patria, sono, per elevato sentimento, una tradizione storica.

Con osservanza

L'ispettore Pacinotti

Siamo certi di interpretare i sentimenti della presidenza e dei tiratori delle Società friulane, mandando il saluto più cordiale a questo valente ufficiale del nostro esercito, il quale coi modi cortesi, con l'operosità intelligente, col vivo affetto per la patria, ha efficacemente cooperato per ricostituire le vecchie e creare nuove forze alla patriottica istituzione, verso la quale la polazione del Friuli torna con sincera lodevole passione.

Il cav. Pacinotti sarà sostituito nella carica di Ispettore Provinciale del tiro a segno dal chiarissimo sig. ten. colonnello cav. De Bernardis attualmente comandante del 79. regg. fanteria.

La conferenza dei giornalisti al Sociale

Il tema della conferenza che Carlo Montanari, direttore del *Travaso* terrà al nostro *Sociale*, lunedì della settimana prossima, è questo: *Fra le quinte del giornalismo.*

I lettori forse ricorderanno, perchè ne ha parlato tutta la stampa italiana, il successo strepitoso suscitato nel mondo romano dalle indiscrezioni sagaci e dalle osservazioni piccanti del brillante collega, che è il caricaturista del giornalismo italiano e del parlamento italiano.

La conferenza è illustrata da disegni e caricature che abbracciano un numero grande di persone notissime e danno vario, originale, simpatico colore alla parola sapiente.

La conferenza, promossa dal Sodalizio della stampa, avrà luogo lunedì sera, 24, al Teatro Sociale.

Il fatto di Vernassino è insussistente

Il Comando della legione delle Guardie di finanza di Venezia comunica ai giornali di Venezia (e noi riferiamo con piacere) che sono assolutamente insussistenti i fatti di sevizie ad un contadino di Vernassino (S. Pietro al Natisone) imputati dal giornale *Il Crociato* a guardie di finanza.

Il quartetto triestino ebbe sabato sera un brillante successo alla presenza d'un pubblico scelto e numeroso. Nella prima sonata, quartetto di Boccherini, si è palesata subito la singolare valentia dei professori: Augusto Iancovic e Giuseppe Viezzoli primo e secondo violino, Manlio Dudovich viola, Dino Baraldi violoncello.

Ma ciò che affascinò, sorprese e trasse all'ammirazione il pubblico è stata la mirabile interpretazione, l'agilità dei movimenti, i coloriti cavati con sapienza, la fusione impeccabile.

Fu molto applaudito il quartetto in Re Maggiore di Beethoven e chiuse il concerto il quintetto di Schumann in Mi-bem maggiore (op. 44) con la partecipazione al pianoforte del prof. Eusebio Curellich, che è ben degno di stare accanto a quei compagni e rivelò qualità d'esecutore e di artista eccezionali.

Assisteva il quintetto presso il pianoforte il prof. Lucarini di Lucca, concittadino del Boccherini e di altri celebrati maestri.

Una di
L'altro ieri
nostra ponteb
grafi, Adolfo R
intendere alla
legrafici lung
Egli si tro
quando sopr
6131 i cui va
di grosse trav
Fatalità vol
cadesse dal s
pisse alla tes
Treu che era
del treno sub
che constata
ispettore.
Il Renier
vedova e tre
— Alcuni
Udine ci scr
« Staman
stazione fer
del compian
Adolfo Reni
vigore degli
Al funziona
vada il fi
l'ultimo sa
ai parenti t
immenso co

L'a
Nuovi casi
Udine so
La grave
dendosi nei
Anche a
nifestata in
di bestiame
recatosi a
la notizia d
su sette sta
In seguit
Prefetto ha
di animali
Palmanova
Latisana.
Divieto d'i
L'i. r. mi
co, con dec
duzione de
confine del
periodo di
da rilascia
Esami
elettore, o
il 20 corr.
già indicat
muni di P
di Tomba
munale di
9, mentre
tegliano,
nelle scuo
del 3 febb
Corso
stenza
incomincie
pratiche di
avrà un in
tico e tale
suo svolgin
sta, rende
delle nozio
dispensabil
care di as
un ammal
vani di am
Il corso sa
ruttini e
Una g
fu elevata
zoni dai v
ditori di c
loro com
Piazza m
avevano c
scrive, m
piombi c
pubblico,
è veramen
nocivo mi
rogenee.
Scuola
Stassera a
Enrico Mo
conferenza
cardo Wag

TOMB
per gli
labria, I
Castello
Italiana
fantia d
Prem
Ultimi
Tombola
Prezzo
Estrazion
il giorno
ore 4.30
Chi desi
non perda
circolazione
Il pubbli
tito che l'e
mandi esse
l'ultimo ter
Reale di C
ora stabilita

Una disgrazia mortale

L'altro ieri si trovava sulla linea della nostra pontebbana l'ispettore dei telegrafi, Adolfo Renier, incaricato di sovraintendere alla manutenzione dei fili telegrafici lungo la ferrovia.

Egli si trovava tra i caselli 50 51 quando sopraggiunse il treno merci 6131 i cui vagoni di coda erano carichi di grosse travi provenienti dall'Austria.

Fatalità volle che una di queste travi, cadesse dal sommo di un carro, e colpisse alla testa il Renier. Il guardiafili Treu che era con lui, ed il personale del treno subito arrestato, non poterono che constatare la morte del povero ispettore.

Il Renier aveva 39 anni e lascia la vedova e tre figli.

— Alcuni impiegati del telegrafo di Udine ci scrivono:

« Stamane alle otto per la nostra stazione ferroviaria transitava la salma del compianto Ispettore dei telegrafi Adolfo Renier, crudelmente rapito nel vigore degli anni da un fatale destino. Al funzionario buono ed intelligente, vada il fiore del nostro ricordo con l'ultimo saluto, alla vedova desolata ai parenti tutti, l'espressione del nostro immenso cordoglio ».

L'afta epizootica

Nuovi casi — Anche il mercato di Udine sospeso

La grave infezione epizootica va estendendosi nei varii comuni dalla Provincia.

Anche a Pradamano l'afta si è manifestata in una stalla su alcuni capi di bestiame. Il dott. Tacito Zambelli recatosi a Muzzana donde era venuta la notizia dell'epidemia trovò 33 bestie, su sette stalle, colpite dall'afta.

In seguito a queste gravi notizie il Prefetto ha proibito le fiere e mercati di animali nei Comuni di *Udine*, di Palmanova, San Giorgio di Nogaro e Latisana.

Divieto d'introdurre bovini in Austria

L'i. r. ministro d'Agricoltura austriaco, con decreto di ieri, vincola l'introduzione dei bisulli dall'Italia, entro il confine dell'impero, per la durata del periodo di episoozia, a permessi speciali da rilasciarsi dietro richiesta.

Esami di elettore. Gli esami di elettore, oltre quelli che si terranno il 20 corr. in questa città per i comuni già indicati, per quanto riguarda i comuni di Pasian Schiavonesco e Meretto di Tomba si terranno nella scuola comunale di Pasian, il 27 corr. alle ore 9, mentre per quelli di Latisana, Mortegliano, e Pozzuolo, avranno luogo nelle scuole di Latisana, alla stessa ora del 3 febbraio successivo.

Corso teorico-pratico di assistenza ai malati. Il 25 corrente incomincierà un corso di lezioni teorico-pratiche di assistenza ai malati. Il corso avrà un indirizzo prevalentemente pratico e tale che, conservando nell'intero suo svolgimento una intonazione modesta, renderà accessibili ad ogni mente delle nozioni utilissime e addirittura indispensabili a quei tanti cui potrà toccare di assistere, in famiglia o altrove, un ammalato. Vi saranno ammessi giovani di ambo i sessi che abbiano 18 anni. Il corso sarà fatto dei dott. prof. Chiaruttini e dal prof. U. Dall'Acqua.

Una grave contravvenzione fu elevata per ordine del cav. Ragazzoni dai vigili urbani a nove rivenditori di carne suina che esercitano il loro commercio nelle baracche di Piazza mercato nuovo, perchè non avevano come la legge sanitaria perscrive, messi alle carni insaccate i piombi che servono a garantire il pubblico, che quella posta in vendita è veramente carne di maiale non un nocivo miscuglio di grassi e carni eterogenee.

Scuola popolare superiore. Stassera alle venti e mezza, il sig. Enrico Morpurgo, terrà una lezione conferenza, dal tema « L'opera di Riccardo Wagner ».

Società Operaia di M. S. e I. Nella seduta che il Consiglio sociale tenne l'altra sera, venne stabilito di sottoporre all'approvazione dell'assemblea generale la proposta di investire L. 5000 in 250 azioni dell'istituenda Cooperativa di Consumo. Si approvò inoltre di indire le elezioni generali, anzichè le parziali e ciò in considerazione delle recenti modifiche portate allo statuto sociale.

Scuola e famiglia. Nei locali delle scuole di S. Domenico seguì sabato l'assemblea annuale dell'Associazione Scuola e famiglia, sotto la presidenza del sindaco comm. Pecile.

Venne rilevato lo stato fiorente dell'istituzione e approvato il bilancio preventivo 1910. A far parte del Consiglio vennero nominati: le signore Barnaba e Zilli profesoressa Teresa ed i sigg. Camavitto Ugo, dott. Costantino Perusini, dott. cav. Oscar Luzatto, cav. Luigi Pizzio ed Ettore Spezotti. A revisori vennero confermati: Perosa cav. Ermenegildo, Trevisan rag. Giulio effettivi, Biancuzzi rag. Vittorio, supplente.

Nella Dogana e nelle imposte L'impiegato di dogana, sig. Zanotti Edoardo, è stato nominato Commissario e venne destinato a prestar servizio agli uffici di Udine. Il sig. Giovagnoli Alfredo, volontario nell'imposte dirette distaccato dall'Agenzia di Macerata a quella di Tolmezzo, è assegnato invece a quella di Savona.

Società Alpina Friulana. Questa sera assemblea sociale per la discussione del bilancio e la nomina delle cariche.

Le condizioni dell'egregio e carissimo dottor Romano sono migliorate. Rinnoviamo i più caldi auguri per il suo ristabilimento.

Società Dante Alighieri. I nuovi proprietari del Cinematografo Edison daranno prossimamente una grandiosa serata, con programma speciale, a beneficio del comitato Udinese della Dante Alighieri.

Beneficenza. Il rettore del Seminario Arcivescovile mons. Fortunato Della Santa oggi inviò a questa Congregazione di carità L. 500 elargizione disposta a favore della medesima dal M. R. Parroco di Cussignacco Don Felice Rovere ieri defunto.

Un audace tentativo di furto. Il negoziante di mobili Michele Sambuco, fu vittima l'altr'ieri d'un audace tentativo di furto. Ignoti penetrarono, forse prima della chiusura, nel suo negozio sito in via Aquileia, e con un trapano attaccarono la cassa forte. Ma o che questa resistesse vigorosamente, o che i ladri fossero disturbati, il furto non potè essere perpetrato.

Morte di un veterano. Ieri in seguito a brevissima malattia è morto al nostro ospitale il sig. Carlo Locatelli, di S. Daniele, da molti anni impiegato a questo ufficio di conciliazione. Combattè nel 1859, e nel 1866 con Garibaldi. Condoglianze alla famiglia, e specialmente al fratello Cesare cancelliere del nostro Tribunale.

Un disertore dell'Austria. L'altro ieri è giunto alla nostra questura da Venezia, accompagnato da un agente, Carlo Cazeneuvre, disertore austriaco.

L'ufficio di collocamento è trasportato in Palazzo Bartolini.

Cronaca di carnovale. Animati ieri sera i veglioni al Minerva, ed i balli al Cecchini ed a Paderno. Carnevale avanti!

ULTIME NOTIZIE

L'alter ego di Giolitti

Roma, 16. — La stampa giolittiana seguita ancora a discutere intorno all'atteggiamento che vorranno assumere gli amici dell'on. Giolitti, alla riapertura della Camera, di fronte al Ministero Sonnino. Al proposito è stato interogato ieri l'on. Facta ex sottosegretario agli interni, ma egli ha dichiarato che non si deve neppure pensare a intenzioni di immediata battaglia. Ha poi affermato che la sua venuta a Roma si collega alla costruzione di una strada militare.

Pranzo diplomatico

Roma, 16. — Stasera alle 20 al Quirinale il Re offerse l'annuale pranzo diplomatico. Vi intervennero i presidenti della Camera e del Senato, tutti i ministri il corpo diplomatico e il comm. Bollati segretario generale al ministro degli interni.

Il terremoto in Svezia

Haparadia, 17. (Svezia) — Iermattina alle 9.45 una scossa di terremoto abbastanza forte fu avvertita. In parecchi villaggi la scossa è durata trenta secondi accompagnata da rombo Aveva la direzione Est-Ovest. **(S.)**.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba Lusso 5.8 — O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O 15.44 — D. 17.15 — O. 18.10.

per Cormons: O. 5.45 — O. 8 — O. 12.52 — Mis. 15.42 — D 17.25 — O. 19.55

per Venezia. O. 4 — A. 8.20 — D. 11.25 — A. 13.10 A. 17.30 — D. 20.5 — Lusso 20.32

per S. Giorgio Portogruaro-Venezia: D. 7 — Mis. 8 — Mis. 13.11 — Mis. 16.10 — Mis 19.27

per Cividale: Mis 6 — A 8.35 — Mis. 11.15 — A 13.32 — Mis 17.47 — Mis. 20

per S. Giorgio-Trieste: Mis. 8 — Mis. 16.11 — M. 19.27

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — Lusso 20.27 — O. 22.8

da Cormons Mis. 7.32 - D. 11.6 — O 12.50 — O. 15.20 — O. 19.42 — O 22.58

da Venezia A. 3 20 — Lusso 4.56 — D. 7.43 — O 10.0 A. 12.20 — A. 15.30 — D. 17.5 — A. 22.5

da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.20 — A. 9 57 — M. 13.10 — Mis. 17.35 — Mis. 21 43

da Cividale: Acc. 7.40 — Mv. 9.51 — Mis. 12.55 — Mis. 15.57 — Mis 19 21 — Mis 21.28

da Trieste-San Giorgio: A. 8.20 — Mis 17.35 — Mis 21.43

TRAM UDINE - S. DANIELE

Partenze da UDINE a S. Daniele (Porta Gemona). M. 8.25 11.30 — M. 14.19 — M. 18 18

Arrivi da S. DANIELE: (Porta Gemona): M. 8.25 — M. 12 33 — M 15.19 — 19.18

In tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato saranno attivati i due treni segnati in partenza da Udine P. G. ore 13.3. Arrivo a Fagagna ore 14. Partenza da Fagagna ore 16.30 Arrivo a Udine P. G. ore 17.31.

Dott. I. Furlani, Direttore
Giovanni Minighini, gerente responsabile

Municipio di Udine

Da Giovedì p. v. 20 corr. avrà inizio la vendita a piccoli lotti dei serramenti del palazzo degli Uffici che si sta demolendo. Chiunque avesse interesse di acquistarne potrà dirigersi allo speciale Ufficio situato nei locali già occupati dall'Associazione Agraria.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C.

UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA. Piazza Minghetti, 8 — BRESCIA, Via Umberto I 1 — COMO, Via 5 Giornate, 10 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. E., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI: *Quarta pagina* Cent. 30 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea e spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. ... — la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80-4 bott. per posta L. 12-Bott. monstre per posta L. 13-pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I,119, palazzo proprio
Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicerotèrpina-Ipnotina si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col PRIMO **PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno,** inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI,** Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' Ischirogeno.

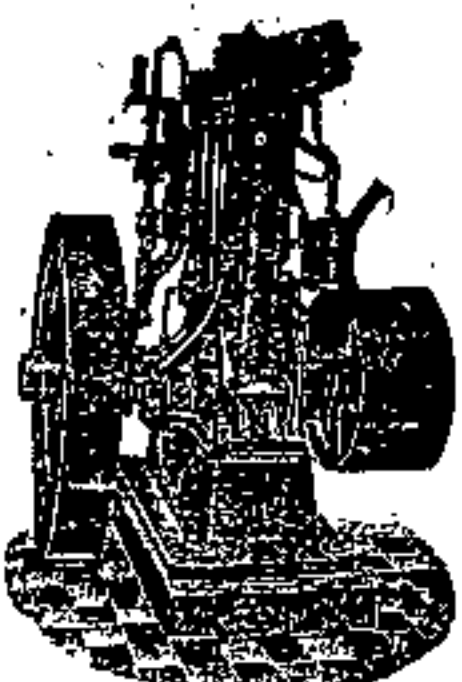
Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare **su di me stesso** *ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* scienza e coscienza, *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' Ischirogeno *il ricupero dell'appetito* (quale da anni non ho mai avuto) *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell' Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

PRESERVATIVI e **NOVITA' igieniche** di gomma, vescica di pesce ed affini per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. — Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent. 20. — Massima segretezza. — Scrivere Casella Postale 635, Milano.

MOTORI AVANCE

Oli pesanti da 3 a 200 HP.
TIPI VERTICALI E ORIZZONTALI
fissi e locomobili e per imbarcazioni
APPLICAZIONE
a tutte le industrie e all' agricoltura
Forza motrice la più economica
Ing. A. MUSSO, Milano
Corso Cristoforo Colombo, 9

Oh!
SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle
bianca, morbida

AMIDO BANFI
(Marca Gallo)
Sempre il migliore del mondo
Lucida e conserva
la biancheria

LUCIDO BANFI
per scarpe e pelli
Reso insuperabile dal 1.° Gennaio
Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acquaragia nè acidi.

FABBRICA MERCI DI METALLO
di Berndorf
ARTHUR KRUPP
Filiale di Milano:
PIAZZA SAN MARCO, 5
Marca di Fabbrica

Posaterie e Servizi da tavola. Oggetti per regalo di *Alpacca Argentato I e Alpacca* per Alberghi, Istituti e Famiglie.
Utensili da cucina in Nickel puro
Lastra e filo in **Nickel, Alpacca, Pacfong** e **Ottone**
Riparazioni e Riargentature
Cataloghi a richiesta
UDINE: **Luigi Roselli**
Mercatonuovo
Marca di Fabbrica

Fumatori!!
EBIAF
Invenzione brevettata Italia-Estero. Raccomandata da celebrità Mediche. Toglie la nicotina, essica e aromatizza sigari e sigarette.
Presso i tabaccai o l' inventore **Magagnoli** - Casella 225 - Bologna, previo invio di L. **5.50**
Sconto ai rivenditori

BAFFI E BARBA
Pomata ungherese profumata L. 2. **Brillantina** profumata L. 2, 3, 3.50. — Per posta L. 0.40 in più. — Vendita presso *A. Manzoni e C.* Milano, via S. Paolo, 11.

AMARO BAREGGI
a base di
FERRO-CHINA RABARBARO
PREMIATO
con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparatati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China.**

USO: *Un bicchiere prima dei pasti*
Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie

Dirigere le domande alla ditta
E. G. F.lli Bareggi - Padova
Deposito in Udine presso i farmacisti:
COMESSATI — L. V. BELTRAME — A. FABBRIS e C.

LA CASA *A. Manzoni e C.*, chim.-farm., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

10 anni
di
ESPERIENZE CLINICHE
hanno insegnato
che il
VINO MARCEAU
DEALCOLIZZATO
JODO TANNICO
agli
IPOFOSFITI E FOSFATI
DI CALCIO SODIO E FERRO
è il
MIGLIORE ed il più GRADITO
Ricostituente e depurativo del sangue
e delle ossa e Tonico dei nervi

Prezzo L. 3 la bottiglia
Franco per posta L. 4 —
2 bottiglie franco per posta L. 7

Trovasi in tutte le farmacie e presso i concessionari esclusivi per la vendita in Italia
A. MANZONI e C.
MILANO — ROMA — GENOVA 1

Grani di Barezia a distruzione dei SORCI
Prezzo cent. 70 la scatola, per posta cent. 85
Deposito presso A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo, 11 Roma, via di Pietra, 91: Genova, Piazza Fontane Marose.

OLIO di FEGATO di MERLUZZO
CHRISTIANSAND (in Norvegia)
CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE
(*Flacone di 400 grammi L. 2.50*)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del *10* per cento.

Deposito e vendita da **A. Manzoni e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

Per **Istituti di educazione e Comunità Religiose,** si spedisce ***Olio di Fegato di Merluzzo bianco purissimo, qualità extra.***

Latte di circa Kg. 3 ½ L. **12.50**) Franco di porto e imballaggio in
» » » 7 ½ » **22.50**) qualunque Stazione del Regno.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.,** Via S. Paolo, 11, Milano.

STITICHEZZA
e sue conseguenze: **Imbarrazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate, Ingorghi del Fegato, Acne, Eczemi, Foruncoli, Rossori, ecc — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicita, ecc.**

Cura Razionale Guarigione con i

a base di **Cascara Sagrada** e **Podofillina**
Si trovano in tutte le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone di 25 grani.
Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI
Esigere: GRAINS DE VALS sopra ogni pillola.

La reclame è l'anima del commercio
il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il N. 2.73

Udine, 1910 — Tipografia G. B. Doretti